

(29)

15-06-74

COPIA



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Dipartimento Servizio
 Assessorato
 PROPOSTA di deliberazione N. del
 Categoria Classe Fascicolo
 Annotazioni

Estratto delle Deliberazioni del Consiglio Comunale - Delib. N. 32

OGGETTO: Regolamento Comunale per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali.

L'anno duemila cinque il giorno venti del mese di Gennaio
 nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dall'appello dei seguenti consiglieri in carica:

1) FIGLIOLIA	Vincenzo - SINDACO
2) ABBATE	Paolo
3) ARIONTE	Salvatore
4) ARTIACO	Antonello
5) BELLOFIORE	Gennaro
6) BUONANNO	Oreste
7) CAMMINO	Francesco
8) CICALE	Carmelo
9) DI FRAIA	Giuseppe
10) D'ORIANO	Renato
11) FENOCCHIO	Espedito
12) FERRIGNO	Fulvio
13) FUMO	Emilio
14) FUMO	Gennaro
15) GIACOBBE	Pasquale
16) LUBRANO	Salvatore

17) LUCIGNANO	Filippo
18) LUONGO	Michelangelo
19) MAIONE	Salvatore
20) MARRANDINO	Mario
21) MOBILIO	Aldo
22) MORELLI	Carmine
23) MURO	Francesco
24) PARRELLA	Mauro
25) POLLIO	Pietro Paolo
26) RUSSO	Giovanni
27) SILVESTRI	Fabio
28) SIMEOLI	Ernesto
29) TERRACCIANO	Procolo
30) TRINCONE	Alfonso
31) VISCONTI	Raffaele

sono assenti i signori: Arionte, Cammino, Cicale, Ferrigno, Fumo Emilio, Lucignano, Maione, Morelli, Marrandino, Silvestri, Trincone, Visconti.

Presiede la riunione il Vice Presidente E. Simeoli il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Vittorio Lopez il quale partecipa alla stessa ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Poligrafico F.lli Anello - Editori s.p.a. - Napoli



Premesso che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Ente il 30 settembre 2002 è stato trasmesso alla Commissione Consiliare Speciale per l'esame dei regolamenti comunali il "Regolamento per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali "

Che la competente Commissione nella concludente seduta del 24 ottobre 2002 ha licenziato lo schema del predetto regolamento.

Che tale schema ai sensi dell'art. 25 del Regolamento dei Consigli Circostrizionali è stato trasmesso ai quattro Consigli Circostrizionali per il relativo parere.

Letto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000

SI PROPONE

Di approvare il " Regolamento per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali " composto da 13 articoli.

Il Presidente pone in discussione il " Regolamento Comunale per la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali ".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime votazione unanime, per alzata di mano, per ogni singolo articolo;

Il Presidente considerato che non si sono registrate richieste di modifiche o emendamenti pone in votazione il Regolamento composto da n° 13 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime espressa per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti

DELIBERA

di approvare il "Regolamento Comunale per la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali " composto da n° 13 articoli che si allega al presente verbaie per formarne parte integrante e sostanziale.

demandare alla Segreteria Generale i successivi adempimenti di legge con incarico di conservare in raccolta l'originale e partecipare copia a tutti i Servizi.



Comune di Pozzuoli
(Provincia Di Napoli)

32

Prot. n° del

Oggetto: Parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 in ordine alla proposta di delibera avente ad oggetto: Regolamento Comunale per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali.

La proposta in esame è in linea con la specifica normativa vigente, per cui si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00, la regolarità tecnica della medesima.

08/10/2009

Il Dirigente Servizio
Igiene Urbana
- Ing. Luigi Salzano -



32

Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Parere di regolarità tecnica

Oggetto : Regolamento Comunale per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da deposito incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali. Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

Sulla proposta in oggetto esprimo, per quanto di competenza, il favorevole parere di regolarità tecnica in ordine al rispetto dell'iter procedurale previsto dalla norma statutaria.

Nel merito del regolamento nulla posso esprimere per la specificità della materia che esula dalle attribuzioni di questo Ufficio.

8/x/04

Il Dirigente degli Uffici Istituzionali

Dott. Michele Russo



32

COMUNE DI POZZUOLI
(PROVINCIA DI NAPOLI)

Prot. N° 44735 del 02 DIC. 2002

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Filippo Lucignano

S E D E

OGGETTO: Trasmissione del " Regolamento per la raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo nonché da depositi incontrollati sul suolo e da nubifragi o calamità naturali ".

Si rimette il regolamento in oggetto specificato, approvato nella seduta di Commissione del 24.10.2002 , per gli adempimenti di Sua competenza.

Il Presidente della Commissione
per l'esame dei regolamenti comunali

- Paolo Abbate -

10-10.02
29-10-02

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INERTI PROVENIENTI DALL' ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE E SCAVO NONCHE' DA DEPOSITI INCONTROLLATI SUL SUOLO E DA NUBIFRAGI O CALAMITA' NATURALI.

ART. 1 (campo di applicazione)

Il presente regolamento disciplina, sul territorio comunale, la gestione dei :

- a) rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo;
- b) rifiuti inerti ritrovati lungo le strade, pubbliche o private, a seguito di nubifragi o calamità naturali;
- c) rifiuti inerti abbandonati o depositati in modo incontrollato sulle strade pubbliche o private.

ART. 2 (definizioni)

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **Rifiuti inerti**: i rifiuti di cui all'art.1 di cui il detentore si disfi o abbia deciso di disfarsi o abbia l'obbligo di disfarsi. In caso di controllo da parte dell'Autorità Giudiziaria è fatto carico al detentore dimostrare che un determinato materiale inerte non è un rifiuto.
- b) **Produttore**: la persona la cui attività ha prodotto il rifiuto inerte.
- c) **Detentore**: il produttore del rifiuto inerte o la persona fisica o giuridica che lo detiene.
- d) **Gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero o smaltimento dei rifiuti inerti compreso il controllo di queste operazioni.
- e) **Deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono stati prodotti.
- f) **Raccolta**: le operazioni di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- g) **Smaltimento**: stoccaggio definitivo del rifiuto inerte sul o nel suolo ovvero avvio in discarica autorizzata dello stesso
- h) **Recupero**: tutte le operazioni anche meccaniche, effettuate in centri autorizzati, attraverso le quali viene riutilizzato il rifiuto inerte.
- i) **Formulario**: documento di accompagnamento del rifiuto trasportato

ART. 3 (oneri del produttore e del detentore)

1. L'onere della identificazione dei rifiuti inerti di cui all'art.1, mediante analisi appropriate con assegnazione del C.E.R. (codice europeo rifiuti), è a carico del produttore.
2. Il produttore dopo aver identificato il rifiuto provvederà alle operazioni di smaltimento o di recupero attraverso il conferimento dello stesso ad un trasportatore iscritto all'Albo Gestore dei Rifiuti il quale destinerà a sua volta i rifiuti in discarica o in centri autorizzati al riciclaggio. La responsabilità del

produttore per il corretto smaltimento o recupero dei rifiuti inerti è esclusa qualora il produttore abbia ricevuto il formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, ovvero alla scadenza del predetto termine abbia provveduto a dare comunicazione alla Provincia della mancata ricezione del formulario. Il produttore del rifiuto deve comunque accertarsi che la documentazione restituita non sia falsificata.

ART.4 (obblighi del trasportatore)

Nell' ipotesi in cui il trasportatore dei rifiuti è lo stesso soggetto che li ha prodotti, e si tratta di rifiuti inerti non pericolosi, il trasporto può essere effettuato senza che lo stesso sia iscritto all' albo gestori dei rifiuti. L'esclusione dall' obbligo della predetta iscrizione deve risultare dall' apposita dichiarazione riportata in fine del punto 3 della prima sezione del formulario. A tal fine il produttore che effettua il trasporto deve barrare l' apposita parentesi inserita dopo le parole " trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento" e dopo la preposizione " di " indicare il luogo e lo stabilimento di produzione dei rifiuti trasportati. Ovviamente quando i rifiuti non pericolosi sono trasportati dallo stesso soggetto che li ha prodotti, il punto 3 del formulario non deve essere compilato.

ART 5

1. Al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti inerti è fatto obbligo al trasportatore destinare gli stessi agli impianti più vicini al sito di produzione del rifiuto.
2. Gli impianti di riciclaggio idonei sono quelli autorizzati dalla Provincia ai sensi del disposto combinato di cui agli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i. ovvero alle norme tecniche di cui al D.M.A. del 5 febbraio 1998.
3. Gli impianti di smaltimento idonei sono quelli autorizzati dalla Regione ai sensi del disposto combinato di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i.
4. E' fatto obbligo al trasportatore informarsi se l'impianto a cui destina i rifiuti trasportati sia in possesso delle dovute autorizzazioni e di chiederne copia della stessa che sarà trasmessa al detentore

ART. 6 (obblighi del committente)

Al fine di una corretta gestione dei rifiuti è fatto obbligo al committente (qualora sia un soggetto diverso dal detentore) o al suo delegato di verificare che il produttore di cui al punto all' art. 3 abbia smaltito la quantità totale dei rifiuti prodotti in conformità al presente regolamento ovvero di notiziare le autorità preposte al controllo (Provincia, ARPAC, Dipartimento di Prevenzione dell' ASL NA 2) qualora si riscontrino difformità durante la fase di verifica.

CAPO I°

(gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione, costruzione e scavo)

ART. 7

Chiunque, persona fisica o giuridica, opera sul territorio comunale ed effettua lavori edili di qualsiasi tipo che producono rifiuti inerti deve, ^{appiamente 5 giorni} prima dell'inizio dei lavori notificare l' U.T.C., mediante relazione tecnica firmata o da un tecnico abilitato o dal legale rappresentante della ditta, circa la quantità probabile di rifiuti prodotti, la società incaricata del trasporto ed il sito di smaltimento ovvero di recupero a cui i rifiuti saranno destinati. Nel caso in cui si intende realizzare il deposito temporaneo dei rifiuti nell'area di cantiere nella relazione tecnica deve essere indicato il sito in cui sarà realizzato e le misure che dovranno essere adottate al fine di evitare pregiudizio al vicinato, al terreno, agli impianti fognari ecc.

ART. 8 (deposito temporaneo per rifiuti inerti speciali non pericolosi)

All'intero dell'area di cantiere, in relazione allo spazio disponibile e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, è possibile realizzare un deposito temporaneo per i soli rifiuti inerti provenienti dalla stessa area. La quantità massima che può essere depositata temporaneamente non deve superare i 20 mc. E' fatto obbligo al detentore delimitare l'area di deposito affinché i rifiuti siano separati da altri materiali; inoltre al fine di evitare pregiudizio al vicinato, a causa della dispersione delle polveri in caso di vento, i cumuli di rifiuti inerti devono essere ricoperti con appositi teloni.

9-10-02

CAPO II°

(abbandono o deposito incontrollato di rifiuti inerti sul suolo pubblico o privato)

ART. 9

E' fatto divieto assoluto a chiunque abbandonare o depositare in modo incontrollato i rifiuti inerti sul suolo pubblico o privato.

ART. 10

1 - In caso di abbandono o di deposito incontrollato dei rifiuti inerti il Sindaco dispone, con propria ordinanza, la rimozione, lo smaltimento o il recupero degli stessi a carico:

a) del soggetto, qualora identificato, che ha abbandonato o depositato in modo incontrollato i rifiuti;

b) del proprietario del sito ovvero del titolare dei diritti reali o personali di godimento dell'area nel solo caso in cui la violazione sia imputabile, a quest'ultimo, a titolo di colpa o dolo.

2 - Il Sindaco nell'ordinanza, di cui al punto precedente, dovrà richiedere una relazione tecnica asseverata, a firma di un tecnico abilitato, nella quale deve essere specificato quanto segue:

- a) dati anagrafici del soggetto di cui all' art. 1 lett. a o b
- b) planimetrie, dell'area interessata al deposito incontrollato dei rifiuti;
- c) destinazione d'uso dell'area;
- d) superficie sulla quale si estende l'area interessata al deposito dei rifiuti;
- e) rilievi fotografici ;
- f) identificazione dei rifiuti depositati mediante C.E.R.;
- g) quantificazione dei rifiuti in relazione alle diverse tipologie dei rifiuti identificati;
- h) ditta incaricata per la rimozione e per il trasporto dei rifiuti;
- i) impianti di recupero o smaltimento a cui sono destinati i rifiuti depositati;
- j) data di inizio e fine lavoro;

3 - Il Sindaco con la stessa ordinanza dovrà chiedere ai soggetti di cui all'art.1 lett. a o b di provvedere ad horas a delimitare l'area interessata al fine di evitare ulteriore abbandono di rifiuti, in attesa della rimozione degli stessi.

4 - Il Sindaco disporrà la notifica della propria ordinanza ai seguenti enti, territorialmente competenti, per quanto di competenza:

Provincia - Area Tutela Ambiente -

ASL - Dipartimento di Prevenzione - Area Sanità Pubblica - (di seguito ASL)

A.R.P.A.C.

5 - L' ASL e l' ARPAC effettueranno anche congiuntamente, per le rispettive competenze, un sopralluogo nell' area interessata prima, durante e dopo la rimozione dei rifiuti depositati al fine di:

- a) verificare l'estensione del sito, la quantità e la tipologia dei rifiuti presenti nell'area, con relativo rilievo fotografico, e di valutare la possibilità che i rifiuti depositati possono essere causa di superamento o pericolo concreto e attuale di superamento dei valori di concentrazione limite accettabili di cui agli allegato I del presente regolamento;
- b) verificare che la gestione dei rifiuti presenti nell'area avvenga in conformità alla normativa vigente;
- c) proporre la restituzione dell'area in quanto non necessità di ulteriori interventi ovvero in caso di superamento o pericolo concreto e attuale di superamento dei valori di concentrazione limite accettabili di cui agli allegato I del presente regolamento di chiedere, al soggetto di cui al comma 1 lett. a o b, di concerto con i tecnici del Comune o della Regione di procedere alla messa in sicurezza

d'emergenza, alla bonifica, al ripristino ambientale o alla messa in sicurezza permanente dell'area.

d) I verbali dei sopralluoghi saranno inviati al Comune, alla Provincia, ed alla Regione.

6 - Il Sindaco, trascorso inutilmente il termine fissato nell'ordinanza per la rimozione dei rifiuti, provvede a tutte le operazioni necessarie alla rimozione, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti in danno ai soggetti di cui alle lett. a e b del punto 2.1 ed al recupero delle somme anticipate.

7 - Il Sindaco, nel caso in cui non sia stato identificato alcun soggetto che ha abbandonato o depositato i rifiuti e la violazione non sia imputabile a titolo di colpa e dolo al proprietario o al titolare dei diritti reali e personali di godimento dell'area, provvede a tutte le operazioni necessarie alla rimozione, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti.

ART. 11 (rifiuti inerti da nubifragio o eventi calamitosi)- I materiali provenienti dalla raccolta degli eventi calamitosi o nubifragi vanno trasportati in discarica o in centri di recupero dove verranno depositati su idoneo piazzale di stoccaggio in attesa di poter essere identificati, attraverso dettagliate analisi, mediante il C.E.R.. A seguito dell' attribuzione del C.E.R. verrà definita la destinazione del rifiuto inerte ovvero se trattasi di un rifiuto speciale pericoloso o non pericoloso.

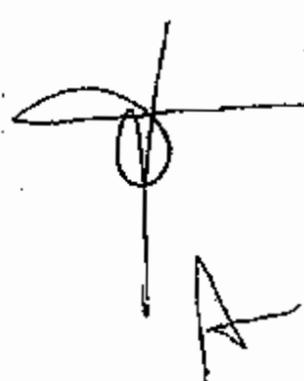
ART. 12

Il comune predisporrà, mediante gara d'appalto, un elenco delle ditte disponibili che con mezzi propri faranno fronte agli eventi calamitosi o nubifragi in qualsiasi giorno dell' anno.

ART. 13

Per le violazioni e per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

10-10-02
29-10-02



A

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Giacobbe

F.to Ernesto Simeoli

F.to Vittorio Lopez

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi 02 FEB. 2005

Il Responsabile del Servizio
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Fidottessa Rita Diglio

ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

14 FEB 2005

Addi

Il Responsabile del Servizio
F.to

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Affari Legali | <input type="checkbox"/> Mobilità |
| <input type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione | <input type="checkbox"/> Pianif.ne e Gestione del Territorio |
| <input type="checkbox"/> Bradisismo e Prot.ne Civile | <input type="checkbox"/> Provveditorato/Economato |
| <input type="checkbox"/> Direzione Generale | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Fiscalità Locale | <input type="checkbox"/> Protezione Sociale |
| <input type="checkbox"/> Gabinetto del Sindaco | <input type="checkbox"/> Risorse Umane |
| <input type="checkbox"/> Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li | <input checked="" type="checkbox"/> Segreteria Generale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Igiene Urbana e Tutela Ambientale | <input type="checkbox"/> Servizi Produttivi |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture | <input type="checkbox"/> Sportello del Cittadino |
| <input type="checkbox"/> Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett. | <input type="checkbox"/> |

Il Segretario Generale

Addi 14 FEB. 2005

F.to Dr. V. Lopez

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi 02 FEB. 2005

Il Funzionario

[Signature]